



COMUNE DI ACATE

(Libero Consorzio di Ragusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

nr. 2 del Reg.

data 28.01.2026

OGGETTO: Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche - Conferma aliquote per l'anno di imposta 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno ventotto del mese di gennaio alle ore 20,10 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale. Alla Prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata dai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano presenti all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Pres	Ass.	CONSIGLIERI		Pres	Ass.
1)	Cicero Cristina		X	9)	Gianninoto Sara	X	
2)	Tidona Irene	X		10)	Mezzasalma Graziella		X
3)	Ciriacono Gianfranco	X		11)	Caruso Simone	X	
4)	Formaggio Giovanni	X		12)	Campagnolo Eliseo	X	
5)	Sarri Giovanni	X		13)	Leta Monia	X	
6)	Lantino Dafne	X		14)	Pulichino Sandy Giuseppa	X	
7)	Failla Giuseppe	X		15)	Castiglione Gaetano	X	
8)	Guardabasso Daria	X		16)	Salerno Luca	X	
				TOTALE		14	2

Partecipa il Vice Segretario Comunale Dott. Filippo Nisi. Il Vice Presidente Dott. Simone Caruso, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione che è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Consigliere Leta che chiede chiarimenti in merito che vengono forniti dal Responsabile del Settore Finanziario;

Vista la infra riportata proposta di deliberazione;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti assunto in data 22.01.2026 al prot. n. 1220, giusto verbale n. 2;

Con n. 8 voti favorevoli e n. 6 Astenuti (Failla, Campagnolo Leta, Pulichino, Castiglione e Salerno) espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- di approvare la infra riportata proposta.

Indi, con successiva votazione, con n. 8 voti favorevoli e n. 6 Astenuti (Failla, Campagnolo Leta, Pulichino, Castiglione e Salerno), resa sempre per alzata di mano, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Addizionale Comunale all'Imposta sul Reddito delle persone fisiche - Conferma aliquote per l'anno di imposta 2026

Proponente: Il Sindaco/ L'Assessore al ramo

Proponente/redigente: Il Funzionario



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 360/1998, come sostituito dall'art. 1, comma 142, lett. a), della legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) recita: *“I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze 31 maggio 2002, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali. La deliberazione può essere adottata dai comuni anche in mancanza dei decreti di cui al comma 2”*.
- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 maggio 2002 sono state individuate le procedure per la pubblicazione sul sito informatico di cui al punto precedente;
- con l'articolo 1 comma 7 del D.L. 93/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, si prevedeva che dalla entrata in vigore del decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione della attuazione del federalismo fiscale, veniva sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato;
- detta disposizione veniva confermata fino all'approvazione del federalismo fiscale anche dall'articolo 1 comma 123 della legge 220/2010;
- l'articolo 5 del D.Lgs. 23/2011 aveva definito le modalità per la graduale cessazione della sospensione del potere dei comuni di istituire l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, ovvero di aumentare la stessa, demandando detta operazione ad un regolamento attuativo da emanarsi entro il 6 giugno 2011 e prevedendo, altresì, in assenza dell'emanazione del suddetto regolamento, la possibilità dei comuni di istituire l'addizionale previa adozione di un

- apposito regolamento, con una aliquota non superiore allo 0,2% annuo elevabile sino allo 0,4% nei primi due anni;
- con la risoluzione n. 1/DP prot. 7995 del 2 maggio 2011 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha chiarito che i comuni potevano deliberare l'istituzione dell'addizionale IRPEF a partire dal 7 giugno 2011, vista la mancata emanazione del decreto attuativo;
 - l'articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011 così come modificato dall'art. 13, comma 16, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, prevede:
 - o che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
 - o che le disposizioni nello stesso anno approvate con l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 sono abrogate.
 - che, inoltre, per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività lo stesso articolo 1 comma 11 del D.L. 138/2011 prevede che i comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta in ogni caso fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;
 - che, infine, il D.L. 201/2011 definitivamente chiarisce che il riferimento agli scaglioni di reddito corrispondenti "a quelli stabiliti dalla legge statale" debba essere riferito a quelli previsti ai fini IRPEF;

Visto che:

- l'art. 53, comma 16, della legge n. 388/2000 stabilisce la data di approvazione del bilancio quale termine ultimo per deliberare le aliquote d'imposta per i tributi locali, compresa l'addizionale comunale;
- l'articolo 172 del D. Lgs. n. 267/2000, come da ultimo modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi

locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi costituiscono allegato al bilancio di previsione;

Considerato che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2026-2028 è stato prorogato al 28/02/2026 con Decreto 24 dicembre 2025 "Differimento al 28 febbraio 2026 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2026/2028 degli enti locali. (25A07083) (GU Serie Generale n.302 del 31-12-2025)";

Considerato che:

- con delibera di Consiglio Comunale n.22 del 04/04/2022 sono state approvate le aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF anno 2022;
- con delibera di Consiglio Comunale n.13 del 20/04/2023 sono state confermate le aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF anno 2023;
- con delibera di Consiglio Comunale n.24 del 07/08/2024 sono state confermate le aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF anno 2024;
- con delibera di Consiglio Comunale n.6 del 10/02/2025 sono state confermate le aliquote da applicare all'addizionale comunale IRPEF anno 2025;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 04/06/2025, immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto della gestione 2024 (articolo 227 del d.lgs. n. 267/2000) e della relazione sulla gestione 2024 (articolo 231 del d.lgs. n. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/06/2025, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000);
- la deliberazione di Consiglio Comunale N. 40 del 11/08/2025, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio comunale ha deliberato l'approvazione del piano riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del TUEL (Decreto Legislativo n. 267/2000) ed i relativi allegati, quale misura straordinaria per il superamento della situazione strutturale di squilibrio dell'Ente;

Considerato che l'incertezza di realizzazione di alcune entrate previste nel bilancio di previsione destinate al finanziamento delle spese correnti e la contestuale riduzione dei trasferimenti statali per

effetto delle diverse manovre finanziarie intervenute nonché ai fini del perseguimento degli equilibri di bilancio e di finanza pubblica, oltre che per garantire adeguati livelli di servizi alla collettività amministrata, è necessario confermare le aliquote di addizionale comunale IRPEF nella misura massima dello 0,8%, al fine di consolidare le entrate correnti dell'ente;

Vista la Delibera di Giunta Municipale n. 4 del 09/01/2026 con la quale sono state confermate le aliquote di addizionale comunale IRPEF per l'anno 2026 per tutti gli scaglioni di reddito;

Tenuto Conto che il gettito previsto a titolo di addizionale comunale IRPEF, considerando i dati storici relativi agli incassi dell'ente, è di circa €650.000;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria con verbale n. ____ del _____ ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n. 267/2000

Visto il D. Lgs. n. 267/2000.

Visto il D. Lgs. n. 118/2011.

Vista la Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Vista la L. R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12 della L. R. n. 44/91.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportati, confermare le aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura massima dello 0,8% per tutti gli scaglioni di reddito;
2. di dare atto che le suddette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2026, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006;
3. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Proposta di Deliberazione n. 2 del 22.01.2026

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole

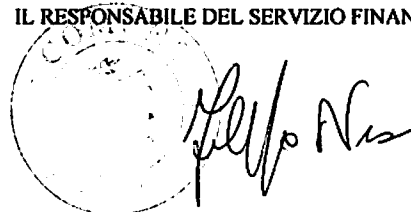
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

A circular official stamp of the Municipality of Cuneo, with the text "COMUNE DI CUNEO" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Li, 22.01.2026

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

A circular official stamp of the Municipality of Cuneo, with the text "COMUNE DI CUNEO" around the perimeter. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink.

Li, 22.01.2026

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria, ai sensi del V° comma dell'art. 55 della L. 142/90 come recepito dalla L.R. 48/91 e successive modificazioni ai seguenti capitoli:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Li, _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

E copia conforme per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Li, _____

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Informatico col n. _____ del registro in data _____

Li _____

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune, ai sensi dell'art 32, c. 1, della l. 18.06.2009 n. 69, in data _____ per ivi restarvi per giorni quindici consecutivi, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 44/91 come modificato dalla l.r. n. 17/04, sino al _____.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, _____